



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P929 del
08/03/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F83F2000050001 CIA: ES 21 0021 P - PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 CIAMPINO - I.T.C.G./L.A. Via Romana 11-13 - Via Romana, 11-13 - Lavori di miglioramento/adequamento sismico. Fabbricato C.R. 0581181389 - Impresa ARDEATINA APPALTI SRL CIG: 951935436E Autorizzazione parziale al subappalto a favore della ETEIRON SRL

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTI:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla

legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del

Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante “Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco Annuale 2024. Approvazione Programma Triennale Acquisti beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

Richiamato altresì il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato “ proroga dei termini in materia di competenza del Ministero delle Infrastrutture” comma 5 che recita: “ All'articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024».

Premesso che:

l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli

interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

con atto n. 43 del 19.10.2020 il Sindaco metropolitano ha delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

con delibera n. 65 del 13.11.2020, il Consiglio metropolitano ha approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto del Sindaco metropolitano n. 16 del 09.04.2021;

che, quindi, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'Intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.100.000,00, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP., Elenco annuale 2022, approvati unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n.22 del 28.05.2021;

con determina dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere

il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

è stato quindi rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi potessero proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

il Sindaco metropolitano, con Decreto n.102 del 27.08.2021 avente ad oggetto *“Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea -Next GenerationEU”*, ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia

amministrativi che tecnici, la seguente dicitura “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”;

con deliberazione Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad oggetto “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*”, il Consiglio metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all’Elenco annuale 2021 con l’anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all’approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario - annualità 2021-2023 con l’anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall’annualità 2022 all’annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l’aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

con Decreto del Ministero dell’Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

il termine di cui sopra ha trovato applicazione, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13

da ultimo, con nota prot. 12925 dell’08.03.2022 il Ministero dell’Istruzione - Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell’ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Considerato

che l’approvazione della nuova “Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio”, approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell’importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” - Attuazione dell’art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con*

D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che con Decreto R 0000116 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13;

che con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

PRESO atto

che è stato nominato Rup dell'Intervento in oggetto l'arch. Luca Scarpolini in forze presso il Servizio n. 2 "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione - Edilizia Scolastica Zona Sud" del Dipartimento I;

che l'intervento in oggetto, in ossequio a quanto previsto dal DPCM "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili" del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, era stato incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo dell'intervento, per un conseguente importo complessivo pari a € 1.210.000,00;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la Delibera Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti e con determinazione dirigenziale R.U. 2910/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 5.235.000,00 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 13/2021 e D.M. 116/2022



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

pertanto, con determina dirigenziale R.U. 2918 del 19.10.2022 del Servizio n. 2 del Dipartimento I, è stata approvata, in linea tecnica, la rimodulazione, tra gli altri, del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento de quo;

ATTESO

che con determinazione dirigenziale RU 2741 del 27.09.2022 veniva approvato il servizio tecnico professionale per la progettazione esecutiva, attività accessorie compresi pareri e nulla osta, deposito ed autorizzazione Genio Civile ecc., attività di Direttore Operativo e Coordinamento della Sicurezza durante la fase di progettazione e di esecuzione dei lavori per l'intervento: C.U.P.: F83F20000050001 C.I.A.: ES 21 0021 P PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV. 3.3 CIAMPINO - I.T.C.G./L.A. "Via Romana 11-13" - Via Romana, 11-13 -Lavori di miglioramento/adeguamento sismico. Fabbricato C.R. 0581181389 - per l'importo complessivo di € 66.748,49 ed è stato affidato il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI019198-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii, alla INGEGNERIA NATURALE S.r.l. Unipersonale che aveva offerto un ribasso percentuale del 12,00 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 52.607,58 per un importo contrattuale complessivo netto pari ad € 46.294,67 oltre 1.851,79 per CNPAIA 4% ed € 10.592,22 per IVA 22% per un importo complessivo di € 58.738,68;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 2741/2022 era stato stabilito di impegnare la somma complessiva di € 66.748,49 così come di seguito distinta:

- quanto ad €58.738,68 a favore della società INGEGNERIA NATURALE S.r.l. Unipersonale con sede legale ed amministrativa in Roma 00185, via Conte Rosso, n. 16, con sede operativa in Valmontone 00038 via A. Lanna n. 24, Codice Fiscale e P. IVA: 14505301003 al Capitolo 202043 art. 38 Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E. F. 2022;

- quanto ad € 8.009,81 economia servizio + CNPAIA ed IVA 55 ml) a favore di Fornitore 107 al Capitolo 202043 art. 38, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 E.F. 2022;

che con successiva determinazione dirigenziale RU 2919 del 10.10.2022 venivano approvati gli atti progettuali relativi alle indagini geologiche e sismiche da eseguire nell'ambito di alcuni interventi, tra i quali quello in parola per l'importo complessivo di € 112.247,87 e i lavori sono stati affidati, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii, alla società Songeo srl per un importo contrattuale complessivo di € 110.033,41 IVA inclusa;

che, relativamente all'intervento in parola C.I.A.: ES 21 0021 P presso l'ITCG / L.A. Amari di Via Romana a Ciampino, l'importo netto dell'affidamento era pari ad € 18.038,26 (di cui € 250,00 per oneri della sicurezza pari) oltre € 3.968,42 per IVA 22% per un importo complessivo di € 22.006,68;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 2919/2022 era stato stabilito di impegnare la somma complessiva di € 22.449,57, a valere sul quadro economico dell'Intervento in oggetto così come di seguito distinta:

- quanto ad € 22.006,68 a favore della società Songeo srl Capitolo 202043 art. 38, Cdr 9141 E. F 2022 (impegno 3623/2022);

- quanto ad € 442,89 (economia servizio + CNPAIA ed IVA 55 ml) a favore di Fornitore 107 al Capitolo 202043 art. 38 Cdr 9141 E. F. 2022 (impegno 3624/2022);

che con determinazione dirigenziale RU 4283 del 10.11.2022 è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo redatto dalla società Ingegneria Naturale srl e validato dal RUP in data 16 .11.2022 relativo all'Intervento CUP F83F20000050001 CIA: ES 21 0021 P - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 CIAMPINO - I.T.C.G./L.A. "Via Romana 11-13" - Via Romana, 11-13 - Lavori di miglioramento/adeguamento sismico. Fabbricato C.R. 0581181389 per un importo complessivo di € 1.210.00,00 e di approvare per l'affidamento dei suddetti lavori, , l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 861.803,91 (di cui € 320.684,64 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso ed € 103.330,45 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte fra le ditte della categoria prevalente OG 1, classifica III per l'importo di € 861.803,91;

che, all'esito dell'esperimento della procedura di gara, con determinazione dirigenziale R.U.526 del 27.02.2023 è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, e così come previsto 16 dall'art. 32, comma 5 del medesimo decreto, la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, in data 24/01/2022 e di aggiudicare, la gara a favore della ARDEATINA APPALTI SRL, con sede legale in Via dei Castelli Romani 22 - 00071 Pomezia (RM) - C.F. 06137241003 - P.IVA IT06137241003 - con una percentuale di sconto offerta pari al 31,01411 % ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 626.570,12 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 10.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a €320.684,64 uguale rispetto al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara);

CONSIDERATO

che con successiva determinazione dirigenziale R.U. 1122 del 13.04.2023 è stato stabilito:

- di prendere atto, dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento CUP F83F20000050001 - CIA ES 21 0021 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Generation EU (NGEU) M4C1 Inv 3.3 I.T.C.G./L.A. Via Romana 11-13 - Via Romana, 11-13 - Ciampino - Lavori di miglioramento/adequamento sismico - Fabbricato C.R. 0581181389 -, approvata con la sopra richiamata determinazione dirigenziale R.U.526/2023, su proposta del RUP, a favore dell'O.E ARDEATINA APPALTI SRL, con sede legale in Via dei Castelli Romani 22 - 00071 Pomezia (RM) - C.F. 06137241003 - P.IVA IT06137241003 - con una percentuale di sconto offerta pari al 31,01411 % ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 626.570,12 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 10.000,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a €320.684,64 uguale rispetto al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e riportato nei documenti di gara) oltre IVA al 22% pari a € 137.845,43 per un importo complessivo di € 764.415,55;

- di imputare la somma complessiva di € 1.051.400,77 come segue:

- quanto ad € 764.415,55 a favore della società ARDEATINA APPALTI SRL, con sede legale in Via dei Castelli Romani 22 - 00071 Pomezia (RM) - C.F. 06137241003 - P.IVA IT06137241003 al Capitolo 202043 art. 38 Cdr 9141 E.F. 2023 (impegno n.2965 /2023 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata"*;
- quanto ad € 286.985,22 economia lavori PNRR 55 mln "Fornitore 107" al Capitolo 202043 art. 38 Cdr 9141 E.F. 2023, (impegno n 2966 / 2023 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata"*;

ATTESO che con il medesimo provvedimento R.U. 1122/2023

era stato stabilito che, nelle more della stipula del contratto, si sarebbe proceduto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1 lett.a) del decreto legge 76/2021 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, alla consegna dei lavori sotto riserva di legge

era stato dato atto che la Società aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, aveva dichiarato in sede di istanza di volersi avvalere del subappalto, nei limiti del 40% della categoria prevalente ai sensi di quanto stabilito dalla Stazione appaltante nel CSA in applicazione di quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle seguenti prestazioni

"DEMOLIZIONI E RIMOZIONI, CONSOLIDAMENTI, RINFORZO FONDAZIONI,

RIQUALIFICAZIONI, FINITURE, TINTEGGIATURE.;

che, pertanto, nelle more della stipula del contratto, in data 19.10.2023 con verbale sottoscritto dal RUP, Arch. Luca Scarpolini, dal Direttore dei Lavori Ing. Ferdinando Ferone per la Ingegneria Naturale Srl e dalla Sig.ra Agnese Bartolucci, in qualità di legale rappresentante della Società appaltatrice, si procedeva alla consegna dei lavori in via d'urgenza;

Vista l'istanza presentata dalla Ardeatina Appalti srl assunta al protocollo dell'Ente n. CMRC-2023-0173013 integrata con successiva nota CMRC-2023-0185234 del 17-11-2023, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione ad affidare in subappalto, all'Impresa **ETEIRON SRL con sede in Via E. Fermi 28/a 00044 Frascati (RM) C.F./P.IVA 06229631004** le seguenti prestazioni "demolizioni e rimozioni, consolidamenti, rinforzo fondazioni, riqualificazioni, finiture, tinteggiature, ricadenti nella categoria prevalente OG1" per un importo complessivo di € 219.000,00, di cui € 36.000,00 per oneri della sicurezza;

atteso che le imprese, unitamente al Contratto di subappalto sottoscritto in data 20/11/2023, hanno reso propria dichiarazione, ai sensi dell'art. 2359 C.C., circa l'insussistenza di forme di controllo e/o collegamento tra loro;

ATTESO che la Società Ardeatina Appalti srl, in persona del proprio legale rappresentante, Sig.ra Agnese Bartolucci ha trasmesso, altresì, allegata alla predetta istanza, la seguente documentazione dell'Impresa subappaltatrice:

- dichiarazione ex art. 80 D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii;
- dichiarazione familiari conviventi
- attestazione SOA;
- Patto di integrità;
- dichiarazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione Triennale (PTPCT);
- dichiarazione rispetto Principio DNSH;
- dichiarazione Titolare effettivo ex art. 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- DURC;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

Atteso, altresì, che:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

le lavorazioni oggetto del contratto di subappalto rientrano in quelle dettagliatamente indicate dalla società appaltatrice nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola;

l'importo del predetto contratto di subappalto rientra nelle quote del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1 così come precisato nel CSA in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

VERIFICATO:

che non sussistono forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, tra l'impresa appaltatrice e l'impresa subappaltatrice, così come dichiarato dalle parti;

il possesso da parte dell'impresa subappaltatrice dell'attestazione SOA rilasciata dalla DAP SOA S.p.A. - numero di attestazione 5776/46/01 valida fino al 02/10/2027;

Atteso che si sono concluse con esito regolare le verifiche, in capo alla Eteiron srl, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.lgs. 50/2016;

che con nota dell'8/03/2024 prot. CMRC-2024-0042130 il RUP, Arch. Luca Scarpolini, ha espresso il proprio nulla osta, dal punto di vista tecnico, ex art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, alla concessione dell'autorizzazione al subappalto in favore dell'impresa subappaltatrice;

che con nota prot. n.PR_RMUTG_Ingresso_0444075 in data 23.11.2023 è stata inviata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 91, comma 1, lett. c, del D.Lgs n.159/2011 e ss.mm.ii., la richiesta di informazione antimafia tramite il sistema informatico BDNA della Prefettura di Roma;

visto l'art 92 c 3 del D.Lgs n.159/2011 e ss.mm.ii che recita: "Decorso il termine di cui al comma 2 [...] ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia";

visto altresì l'art. 3 della L. 120/2020 e ss.mm.ii. "Verifiche antimafia e protocolli di legalità" della Legge 120/2020, così come modificato ai sensi dell'art. 51 comma 1, lettera c), sub. 1), legge n. 108 del 2021), ai sensi del quale "Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 30 giugno 2023, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

preso atto, altresì, che l'impresa subappaltatrice, nel sottoscrivere il contratto di subappalto di cui trattasi, si è espressamente vincolata ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

dato atto che trovano applicazione anche per il subappaltatore i dispositivi di cui ai commi 2, 3, 3-bis e 4 dell'articolo 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

visto l'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 nel quale è previsto che: "La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa";

visto l'art. 46 del Capitolato Speciale d'Appalto;

visto l'art. 5 del contratto stipulato tra le parti, così come modificato con apposita appendice contrattuale, nel quale viene riportata espressa rinuncia al pagamento diretto delle prestazioni da parte della stazione appaltante nei confronti del subappaltatore (cfr. ANAC - COMUNICATO DEL PRESIDENTE del 25 novembre 2020 "Indicazioni in merito all'articolo 105, comma 13, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di pagamento diretto al subappaltatore che rivesta la qualifica di micro o piccola impresa";

Preso atto che

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di autorizzare la Ardeatina Appalti srl, con sede legale a Pomezia in Via dei Castelli Romani 22 C.F./P. I.V.A. 06137241003, a concedere in subappalto alla **ETEIRON SRL con sede a Frascati in via E. Fermi 28 (RM) C.F./P. IVA 06229631004**, nell'ambito dell'Intervento "CUP F83F20000050001 CIA: ES 21 0021 P - PNRR- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 CIAMPINO - I.T.C.G./L.A. Via Romana 11-13 - Via Romana, 11-13 - Lavori di miglioramento/adeguamento sismico. Fabbricato C.R. 0581181389" l'esecuzione delle seguenti lavorazioni "demolizioni e rimozioni, consolidamenti, rinforzo fondazioni, riqualificazioni, finiture, tinteggiature, ricadenti nella categoria prevalente OG1" per un importo complessivo di € 219.000,00, di cui € 36.000,00 per oneri della sicurezza;

2. di dare atto che il pagamento delle spettanze del subappaltatore venga eseguito, in ossequio a quanto stabilito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC, e nel rispetto di quanto stabilito convenzionalmente dalle parti nel contratto di subappalto, a favore dell'appaltatore dietro presentazione, da parte dell'appaltatore medesimo, della fattura emessa dal subappaltatore e della relativa quietanza di pagamento;

3. di dare atto, che in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi assunti nel contratto di subappalto resta salva l'applicazione della previsione generale contenuta nel citato art. 105, comma 13, e verrà ripristinato il pagamento diretto da parte della stazione appaltante per la quota eventualmente non ancora liquidata;

4. di dare atto che prima di accedere al cantiere, l'Impresa subappaltatrice, tramite l'Impresa appaltatrice, è tenuta a trasmettere al competente Servizio tecnico, la seguente documentazione:

- denuncia dell'impresa subappaltatrice agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile (ove d'obbligo), di cui all'art. 105, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Piano Operativo della Sicurezza dell'impresa subappaltatrice (art. 89, comma 1 lett. h, del D.Lgs.n. 81/2008 e ss.mm.ii., redatto in conformità all'allegato XV del medesimo Decreto);

- Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (art. 90, comma 9 lett. b) del D.Lgs. n. 81/2008 e la restante documentazione di cui all'allegato XVII;

5. di dare atto che l'esecuzione di lavori in violazione di quanto prescritto dal presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 646/1982;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.